



Data 04/01/2012

Protocollo N° 4482/63.00.11

E 450.01.1

Allegati N° 1

Oggetto Trasmissione documentazione del Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto

Agli Enti competenti

E p.c. Gabinetto del Presidente della Regione Veneto;
Segreterie degli Assessori regionali;
Segreterie regionali

Sulla base della Direttiva del P.C.M. in data 27 febbraio 2004 recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile", il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto (C.F.D.), a decorrere dalla data del 02 aprile 2009, fornisce un servizio continuativo per tutti i giorni dell'anno, di supporto alle decisioni delle autorità competenti per la gestione dell'emergenza in caso di allerta per rischio idrogeologico e idraulico, valanghivo e sismico.

Al fine di dare la massima diffusione alle procedure del sistema di allertamento regionale per le suddette tematiche sono stati svolti, nel corso del 2009, numerosi incontri formativi e informativi con gli enti territoriali.

In considerazione del ripetersi, negli ultimi mesi, di fenomeni meteo-idrologici con rilevanti ripercussioni sul territorio regionale, al fine di favorire una sempre maggiore sensibilizzazione, da parte degli enti, riguardo la gestione delle allerte, si invia il documento allegato, che si propone di ricordare alcuni aspetti salienti, peraltro noti, riguardanti gli avvisi emessi dal Centro Funzionale Decentrato e fornire le indicazioni di base per la corretta interpretazione degli stessi. Si raccomanda di conservare la presente documentazione, consentendone una rapida e agevole consultazione in caso di futuri allertamenti.

Per maggiori dettagli sull'attività svolta dal Centro Funzionale Decentrato è possibile consultare il sito internet regionale:

<http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Protezione+Civile/CFD.htm>

e scaricare il documento "Definizione del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile per la previsione, il monitoraggio e la sorveglianza di situazioni di rischio idrogeologico, idraulico e valanghivo".

Si rammenta infine che gli Enti destinatari dei presenti avvisi possono segnalare variazioni e aggiornamenti dei riferimenti e dei recapiti presenti nell'indirizzario mediante il "Modulo richiesta dati", disponibile nel medesimo sito internet. Il modulo, debitamente compilato, deve essere inviato all'indirizzo e-mail recapiti.pc@regione.veneto.it e, previa apposizione di data, timbro e firma, al seguente numero di fax: 041 279 4012.

Il Responsabile del Centro Funzionale

Ing. Roberto Tonellato

*Segreteria per l'Ambiente - Unità di Progetto Protezione Civile***Centro Funzionale Decentrato***Sede di Via Longhena, 14 – 30175 Marghera-Venezia – Tel.041/2794012 – Fax 041/2794015*e.mail: centro.funzionale@regione.veneto.it<http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

**Definizione degli stati di allertamento del sistema Protezione Civile**

PRESCRIZIONI	MISURE DI PROTEZIONE CIVILE
Stato di Attenzione	Richiede una reperibilità rinforzata in tutti i settori potenzialmente interessati e un più frequente controllo dell'evoluzione dei fenomeni.
Stato di Pre-allarme	Richiede la reperibilità di tutte le forze di protezione civile e la predisposizione di tutti i mezzi e gli strumenti utili a fronteggiare l'evento atteso.
Stato di Allarme	Richiede l'attivazione di tutte le forze disponibili secondo le procedure previste dai piani di emergenza o secondo direttive di Protezione Civile.

Note interpretative dei bollettini CFD relativi al rischio idrogeologico e idraulico

RISCHIO	DESCRIZIONE
Idrogeologico	Effetti indotti sul territorio dal superamento di livelli pluviometrici critici (fenomeni di instabilità dei versanti e attivazione di fenomeni di instabilità di grandi dimensioni, in aree note, legati a contesti geologici particolarmente critici) e di livelli idrometrici critici lungo i corsi d'acqua a regime torrentizio e lungo la rete idrografica minore e di smaltimento delle acque piovane.
Idraulico	Effetti indotti sul territorio dal superamento di livelli idrometrici critici lungo i corsi d'acqua a regime fluviale.

CRITICITA'	DESCRIZIONE DI POSSIBILI SCENARI
Assente	Situazione di normalità
Ordinaria	Verificarsi di fenomeni di natura idrogeologica che pur rientrando nella normalità, possono dare origine a situazioni di disagio per la popolazione. I fenomeni possono interessare limitate porzioni di territorio con interruzione della viabilità anche in conseguenza allo scorrimento superficiale delle acque piovane lungo le sedi stradali, oppure con effetti più significativi quali allagamenti improvvisi, smottamenti localizzati e superficiali, caduta di alberi e massi, con conseguente <u>occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone.</u>
Moderata	Precipitazioni diffuse, intense e prolungate, con possibilità di sviluppo di fenomeni franosi localizzati specie nelle scarpate a ridosso della sede stradale. Livelli della rete idrografica in aumento con possibili fenomeni di esondazioni localizzate. <u>Possibilità di diffuse situazioni di disagio per la popolazione.</u>
Elevata	Superamento dei livelli idrometrici critici lungo la rete idrografica principale e secondaria con conseguenti fenomeni di inondazione specie in ambiti urbani e in strozzature dell'alveo. Superamento dei livelli pluviometrici critici con conseguente sviluppo di fenomeni franosi. <u>Elevata propensione del territorio a subire dissesti e alta possibilità di situazioni di disagio per la popolazione.</u>

Segreteria per l'Ambiente - Unità di Progetto Protezione Civile

Centro Funzionale Decentrato

Sede di Via Longhena, 14 – 30175 Marghera-Venezia – Tel.041/2794012 – Fax 041/2794015

e.mail: centro.funzionale@regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

**Note interpretative dei bollettini CFD relativi al rischio valanghe**

CRITICITA'	DESCRIZIONE DI POSSIBILI SCENARI
Assente	Assenza di manto nevoso al suolo. Normale attività di monitoraggio.
Ordinaria	Grado di pericolo regionale pari a 1 o 2. Grado di pericolo regionale pari a 3 ma con assenza di fenomeni valanghivi che possano interessare infrastrutture (abitazioni, strade, piste da sci ecc.) e attività economiche connesse. Cessazione delle procedure di allerta. Richiede, oltre alla normale attività di monitoraggio della situazione, uno scambio di notizie e informazioni fra tutti i settori potenzialmente interessati.
Moderata	Grado di pericolo regionale pari a 3 con fenomeni valanghivi che possono interessare infrastrutture (abitazioni, strade, piste da sci ecc.) e attività economiche connesse. Sono da aspettarsi valanghe spontanee di media grandezza e solo in singoli casi grandi valanghe. Richiede l'adozione di misure di sicurezza (chiusura di strade e impianti e interdizione).
Elevata	Gradi di pericolo regionali pari a 4 e 5 con fenomeni valanghivi che possono interessare infrastrutture (abitazioni, strade, piste da sci ecc.) e attività economiche connesse. Sono da aspettarsi numerose valanghe anche di grandi dimensioni. Richiede l'adozione di misure di sicurezza compresa l'evacuazione degli edifici e dei centri abitati esposti secondo le procedure previste dai piani di sicurezza valanghe.

Segreteria per l'Ambiente - Unità di Progetto Protezione Civile

Centro Funzionale Decentrato

Sede di Via Longhena, 14 – 30175 Marghera-Venezia – Tel.041/2794012 – Fax 041/2794015

e.mail: centro.funzionale@regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>